



53) NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA PER UNIONCAMERE DEL VENETO

Il Presidente lascia la parola alla dott.ssa Montesarchio, la quale ricorda che ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.lgs. 150/2009 ogni Pubblica Amministrazione deve dotarsi, singolarmente o in forma associata, di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) che:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) valida la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del D.L. n. 90 del 2014;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Il medesimo articolo prevede che la nomina dell'OIV è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tra gli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione tenuto dal Dipartimento

della Funzione Pubblica previa procedura selettiva pubblica, e che la durata dell'incarico di componente dell'OIV è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione.

Il D.M. 6 agosto 2020 (art. 7, co. 4) prevede inoltre che le Pubbliche Amministrazioni possano costituire l'OIV in forma associata in relazione alla natura delle funzioni svolte, all'ambito territoriale di competenza ovvero con l'amministrazione che svolge funzioni di indirizzo, controllo o vigilanza.

Ai sensi di tale normativa Unioncamere del Veneto e le Camere di Commercio venete di Verona, Padova, Venezia Rovigo e Treviso Belluno hanno sottoscritto un'apposita convenzione per disciplinare i loro reciproci rapporti in relazione al progressivo accentramento della funzione di OIV in favore di queste ultime in un unico Collegio, al fine di adottare sistemi di valutazione omogenei ed un percorso comune di sviluppo delle risorse umane (benessere organizzativo, sistemi di valutazione ecc.) e della qualità dei servizi offerti (rilevazioni di *customer satisfaction*), oltre ad indicazioni comuni sui temi delle misure di contrasto alla corruzione e della trasparenza amministrativa, acquisendo una prestazione di adeguato ed uniforme standard qualitativo a fronte di un contenimento dei costi generato dalle economie di scala.

Sulla base di tale convenzione (alla quale hanno poi aderito anche CCIAA Vicenza, l'Azienda speciale Made in Vicenza e l'Azienda speciale Opportunità e Mercati) i componenti del Collegio sono stati individuati e nominati con deliberazione della Giunta di Unioncamere del Veneto n. 15 del 24 aprile 2024 a seguito di una procedura selettiva avviata da Unioncamere del Veneto mediante pubblicazione del relativo Avviso di selezione nel portale performance.gov.it, nell'ambito delle sue funzioni statutarie di promozione dell'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali.

Il Segretario Generale ricorda inoltre che la L. 190/2012, che detta Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, attribuisce specifiche funzioni all'OIV che si estendono per quanto compatibili, in ragione del richiamo contenuto all'art. 1, co.2bis, anche ai soggetti individuati dal D.lgs 33/2013, art. 2bis, co. 2, come modificato dal D.lgs 97/2016, ovvero agli enti soggetti all'indirizzo del Piano Nazionale Anticorruzione, tra i quali: associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

A tal proposito si rammenta altresì che la nomina di un organismo terzo, in aderenza ai principi ispiratori delle normative richiamate sopra, è stata

individuata anche tra i “comportamenti comuni” che Unioncamere Nazionale ha indicato alle Unioni Regionali a partire dal 2021, nell’ambito degli indirizzi che si devono progressivamente applicare in ragione delle natura pubblica degli associati e delle risorse gestite da questi enti, pur nella consapevolezza che non vi sia immedesimazione piena tra le condotte a cui sono tenute le CCIAA e quelle richieste alla Unioni.

La definizione puntuale dei compiti di controllo dell’OIV nel sistema della prevenzione della corruzione e della trasparenza induce quindi a ritenere che sia opportuno nominare anche per Unioncamere del Veneto un soggetto indipendente, a cui attribuire le funzioni e i poteri indicati all’art. 1, co. 8bis della L.190/2012, ovvero la verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza.

Più in generale, l’organismo dovrà esercitare ogni altro compito ad esso attribuito dal D.lgs. n. 150/2009 e ss. mm. e ii, dal D.lgs. n. 190/2012 e ss. mm. e ii. e dal D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii., nei limiti di applicabilità delle rispettive disposizioni all’ente conferente.

Tanto premesso, valutate le dimensioni della struttura organizzativa di Unioncamere del Veneto e le disponibilità finanziarie dell’ente, si ritiene che sia opportuno procedere alla nomina di un organismo indipendente di valutazione in composizione monocratica.

Per l’individuazione del soggetto maggiormente idoneo a rivestire tale funzione, appare quindi ragionevole e coerente con i principi generali di efficacia, economicità e trasparenza utilizzare gli esiti della procedura selettiva pubblica espletata da questo ente in favore delle Camere di Commercio venete, conclusa con la nomina del prof. Massimiliano Longo, in qualità di Presidente, e dei dott.ri Riccardo Giovannetti e Paola Morigi in qualità di componenti dell’OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance) collegiale di cui all’art. 14 del D.lgs. 150/2009.

Nello specifico, i criteri adottati dalla commissione di valutazione di Unioncamere per selezionare i componenti dell’organismo collegiale sono stati tre: esperienza maturata come OIV nell’ambito del Sistema camerale; adeguata esperienza nel Sistema camerale; esperienza maturata come OIV.

Acquisiti gli atti della procedura ed esaminati i curricula dei tre membri selezionati in base ai menzionati criteri, si ritiene che la dott.ssa Paola Morigi costituisca il candidato più idoneo ad assumere tale incarico per Unioncamere del Veneto, in virtù della solida conoscenza del sistema camerale maturata nella sua esperienza professionale come Segretario Generale della CCIAA di Ravenna

dal 2003 al 2016, e ancora prima come Vice-Segretario generale vicario, Dirigente responsabile dei Servizi generali e amministrativi, dal 1998 al 2003. Ella inoltre risulta iscritta dal 30.01.2017 nell'Elenco nazionale degli Organismi indipendenti di valutazione (attualmente *Fascia 3*) e da allora ha assunto gli incarichi di componente dell'OIV della Cciaa di Milano Monza Brianza e Lodi, di Presidente dell'OIV della nuova Camera di commercio dell'Emilia, con sede a Parma, componente dell'OIV della Cciaa di Pordenone Udine, del Consiglio regionale del Veneto, eccetera.

La professionista, dunque, è certamente in possesso di una specifica competenza ed esperienza nel settore e si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico triennale in favore di Unioncamere del Veneto per un corrispettivo pari ad euro 2.000,00 annui, inclusi oneri accessori e oltre iva se dovuta;

Al termine dell'esposizione

La Giunta,

UDITA la relazione sopra esposta;

VISTO il d.lgs n. 150/2009 e ss. mm. e ii;

VISTO il D.Lgs. n. 190/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.,

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto di Unioncamere del Veneto;

VISTE la determinazione del Segretario Generale di Unioncamere del Veneto nn. 180 del 7 novembre 2023 e la deliberazione della Giunta n. 15 Giunta 24 aprile 2024

all'unanimità delibera

- di approvare la nomina della dott.ssa Paola Morigi, c.f. MRG PLA 58P66 H199V, quale Organismo Indipendente di Valutazione di Unioncamere del Veneto, in composizione monocratica, per il triennio 2026-2028, a decorrere dalla stipula del relativo contratto e fino al 31.12.2028, rinnovabile una sola volta e comunque per il tempo necessario alla nomina del successore;
- di dare mandato al Segretario Generale di conferire l'incarico di cui al punto precedente dott.ssa Paola Morigi per un corrispettivo di € 2.000,00 (duemila/00) annui, inclusi oneri accessori e oltre iva se dovuta oltre al rimborso delle spese necessarie per la partecipazione delle riunioni in presenza presso la sede dell'ente conferente, a valere sul capitolo B1.3.1 prestazioni e acquisizione di servizi.